



Delibera n. 90/2017 del Senato Accademico del **14/06/2017**

OGGETTO: Procedure selettive per la chiamata di professori di II fascia, ai sensi dell'art.18, comma 1 e ai sensi dell'art.18 – commi 1 e 4 - , della Legge 240/2010		
N. o.d.g.: 04.02	Rep. n. 90/2017	UOR: UFFICIO AMMINISTRAZIONE E RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Piero TOFFANO	X			
Francesca ACCARRINO				X	Donatella DESIDERI	X			
Chiara ASCANIO	X				Vieri FUSI	X			
Marcos Nahuel MACERONI	X				Nicola GIANNELLI	X			
Marco CANGIOTTI				X	Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Orazio CANTONI	X				Rosella PERSI				X
Maria Elisa MICHELI	X				Elena VIGANO'	X			
Paolo PASCUCCI	X				Roberta PIERGIOVANNI	X			
Gino TAROZZI	X				Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012, n.89;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n.210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'articolo 18;
- visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276 del 26 giugno 2013;
- visto il Codice Etico d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- visto il Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli art.li 18 e 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 213/2015 del 7 maggio 2015 e modificato con D.R. n. 139/2016 del 5 aprile 2016;
- visto il D.M. 5 agosto 2016, n. 619, che definisce i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria Statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2016;
- considerato che è possibile procedere all'utilizzo, in aggiunta all'utilizzo dei punti organico residui degli anni precedenti, del 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni del personale dell'anno 2016;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 52/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 – determinazioni";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 – determinazioni";



- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) n. 103/2017/DISB del 10 maggio 2017 concernente l'assegnazione al DISPEA di una quota di 0,4 punti organico da prelevare da quelli attribuiti al DISB;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 72/2017, in data 23 maggio 2017 "Utilizzo Punti Organico: determinazioni";
- viste le motivate delibere del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) n. 2/63 e n. 3/63 del 24 maggio 2017, concernenti la richiesta di indizione di procedure selettive per coprire posti di professore di seconda fascia rispettivamente ai sensi dell'art. 18, comma 1 e ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010, nonché la richiesta di ulteriori 0,7 punti organico indispensabili per bandire la procedura riservata agli esterni;
- vista la motivata delibera del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) n. 198/2017 in data 25 maggio 2017, concernente la richiesta di indizione di una procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per coprire un posto di professore di seconda fascia;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 121/2017, in data 26 maggio 2017 "Utilizzo Punti Organico: determinazioni";
- viste le motivate delibere del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) n. 01/2017 e n. 02/2017 del 6 giugno 2017, concernenti la richiesta di indizione di procedure selettive ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per coprire posti di professore di seconda fascia;
- vista la motivata delibera del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) n. 108/2017/DISB in data 7 giugno 2017, concernente la richiesta di indizione di una procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per coprire un posto di professore di seconda fascia;
- viste le motivate delibere del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA) n. 126/2017/DISPEA e n. 127/2017/DISPEA del 7 giugno 2017, concernenti la richiesta di indizione di procedure selettive ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, per coprire posti di professore di seconda fascia;
- sentito il Direttore Generale;
- all'unanimità,

delibera

1. di attribuire al Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) ulteriori 0,7 punti organico, in aggiunta a quelli attribuiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.82/2017, ai sensi del punto 3 della stessa deliberazione, indispensabili per bandire la procedura riservata agli esterni;
2. di approvare l'assegnazione al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA) di una quota di 0,4 punti organico da prelevare da quelli attribuiti al Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), come richiesto dal DISB stesso con delibera n. 103/2017/DISB del 10 maggio 2017;
3. di autorizzare, per quanto di propria competenza, l'indizione di bandi per le seguenti procedure selettive, per la chiamata di professori di seconda fascia:

Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)

N. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010.



Settore concorsuale:	14/A1 – Filosofia politica
Settore scientifico-disciplinare:	SPS/01 – Filosofia politica
<p>Tipologia di impegno didattico e scientifico: Il professore dovrà coprire insegnamenti del SSD SPS/01 e nei corsi di laurea L39, L40 e LM87 afferenti al Dipartimento di Economia, Società, Politica, seguire tesi di laurea e di dottorato. Dovrà organizzare seminari e convegni, partecipare a gruppi di ricerca, pubblicazioni ed eventuali progetti di sviluppo per l'offerta didattica. Deve saper applicare le tematiche e le metodologie del discorso filosofico-politico all'ambito sociale contemporaneo, con particolare riferimento ai temi della violenza, dei meccanismi di costruzione delle identità di massa e dell'incontro/scontro tra differenti culture. Vengono richieste la propensione scientifica verso studi interdisciplinari, con particolare riguardo all'antropologia, e una solida e documentata esperienza didattica e di tutorato/orientamento degli studenti.</p>	
<p>Motivazione: Tale scelta è motivata da quanto deliberato dal Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) nell'ambito della programmazione triennale con deliberazione n.12/49 del 4 maggio 2016 ed è resa urgente dal fatto che tale procedura selettiva consentirà di selezionare un professore associato necessario per il mantenimento dei requisiti di docenza indispensabili per l'accreditamento del Corso di Studio triennale in Sociologia e Servizio Sociale L39/L40, che altrimenti sarebbero venuti meno con il pensionamento dal 1 novembre 2017 di un professore ordinario.</p>	
Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)	
<p>N. 1 posto di <u>Professore di seconda fascia</u> da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010 riservata a candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell'art.18 comma 4, della Legge n. 240/2010.</p>	
Settore concorsuale:	14/B2 – Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee
Settore scientifico-disciplinare:	SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali



Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore dovrà mostrare esperienza didattica e produzione scientifica di carattere internazionale, ricca di insegnamenti presso istituzioni universitarie estere di riconosciuto prestigio e di saggi e articoli su riviste straniere. Ulteriori elementi di qualificazione sono: la partecipazione al comitato di redazione di riviste scientifiche internazionali; il coordinamento e la partecipazione a progetti internazionali, la conoscenza di almeno 3 lingue straniere; il possesso di pubblicazioni specifiche aventi ad oggetto tematiche inerenti lo sviluppo storico-politico, la cooperazione e gli aiuti internazionali nelle transizioni post-belliche europee dopo il 1989.

Motivazione:

Tale scelta è motivata in primo luogo dall'esigenza didattica di copertura con un docente stabile di un insegnamento fondamentale per i percorsi formativi tanto del corso di laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo, quanto del corso magistrale in Politica Società Economia Internazionali LM62, presso la Scuola di Scienze politiche e sociali del DESP. L'insegnamento di Storia delle Relazioni Internazionali, infatti (dopo essere stato tenuto da un professore ordinario e, dopo il suo trasferimento in altra sede universitaria da un ricercatore confermato anche esso successivamente trasferitosi in altra sede) è attualmente ricoperto per contratto con costante precarietà (negli ultimi quattro anni si sono alternati tre diversi docenti), del tutto inadeguata alla sua importanza all'interno del percorso formativo. In secondo luogo, dal fatto che, presso il corso di laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali LM62 è purtroppo prevista la perdita di un docente di riferimento per il trasferimento di un professore ordinario presso altra sede universitaria a partire dal 1 novembre 2017, perdita che farebbe venire meno i requisiti di qualità del corso e che, pertanto, deve al più presto essere sanata con la chiamata di almeno un professore associato.

Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)

N. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010.

Settore concorsuale:

14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Settore scientifico-disciplinare:

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

La funzione deve rispondere alla necessità di un professore associato che abbia comprovata esperienza didattica nei corsi della laurea Triennale e Magistrale in Comunicazione, dove tale ruolo diventa indispensabile per l'importanza della disciplina e la quantità di studenti, oltre che per il mantenimento dei corsi di laurea.

Si richiedono solide competenze nel campo della comunicazione pubblica e degli studi sui media, sia mainstream che digitali, oltre a competenze scientifiche applicabili allo studio dei vari



sistemi comunicativi. I temi del non profit e della Pubblica Amministrazione con specifica attenzione al micro-macro link, alla partecipazione diffusa, alla società della rete, declinata nei suoi vari aspetti, saranno competenze richieste al candidato. Importante sarà la conoscenza dei metodi di indagine tradizionali e innovativi nell'ambito della ricerca sociologica. Sarà valutata anche la capacità gestionale e organizzativa di corsi di alta formazione e Master.

Motivazione:

La scelta di copertura del SSD SPS/08 è motivata da necessità di docenti con competenze gestionali su un settore importante che comprende insegnamenti obbligatori per i corsi di laurea della Scuola di Scienze della Comunicazione, anche nell'ottica del mantenimento dei requisiti minimi qualitativi e quantitativi, e che appare strategico e fungibile per lo sviluppo dell'offerta formativa di area, nonché per il potenziamento dell'attività di ricerca e dell'attività di terza missione del Dipartimento. Tale scelta consentirà infine di coprire specifiche competenze nel campo della comunicazione pubblica, attualmente non presenti in Dipartimento e in Ateneo.

Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM)

N. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010.

Settore concorsuale:

11/C1 – Filosofia teoretica

Settore scientifico-disciplinare:

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore dovrà coprire insegnamenti nel settore M-FIL/01, seguire le tesi di laurea e di dottorato, svolgere attività di tutorato ed orientamento degli studenti ed occuparsi dell'organizzazione didattica. Sarà preferenziale una comprovata formazione specifica nell'ambito della filosofia idealistica tedesca con le sue ascendenze platoniche, con particolare riferimento a Hölderlin e Hegel, nonché nell'ambito della Teoria Critica novecentesca (Adorno, Horkheimer) con la sua rinnovata riflessione su dialettica e storia e i suoi sviluppi linguistico-narrativi. Inoltre, dovrà essere in grado di organizzare seminari e convegni anche a livello internazionale, coordinare gruppi di ricerca, curare pubblicazioni ed avere comprovata esperienza nella stesura di progetti per la partecipazione a bandi per finanziamenti esterni. Si richiede infine una produzione scientifica di elevata qualità a livello nazionale e internazionale.

Motivazione:

Relativamente al settore M-FIL/01 Filosofia teoretica la scelta è motivata dal recente pensionamento anticipato di un professore di II fascia afferente a tale settore e dalla grave sofferenza in cui si è trovato il corso di laurea in Scienze dell'educazione L-19 che prevede l'erogazione di insegnamenti nel citato SSD per un totale di 18 CFU.



Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM).

N. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010.

Settore concorsuale:

11/C3 – Filosofia morale

Settore scientifico-disciplinare:

M-FIL/03 – Filosofia morale

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore dovrà coprire insegnamenti nel settore M-FIL/03, seguire le tesi di laurea e di dottorato, svolgere attività di tutorato ed orientamento degli studenti ed occuparsi dell'organizzazione didattica. Sarà preferenziale una comprovata formazione specifica nell'ambito della filosofia morale e della sua storia, con particolare riferimento all'età moderna (secoli XVII e XVIII) in area nord-europea (Paesi Bassi, Germania, Gran Bretagna), e più in special modo alla riflessione su morale, religione e storia interna allo spinozismo (Lodewijk Meyer etc.) e all'illuminismo (Voltaire, Lessing, Mendelssohn, Semler etc.). Inoltre, dovrà essere in grado di organizzare seminari e convegni anche a livello internazionale, coordinare gruppi di ricerca, curare pubblicazioni ed avere comprovata esperienza nella stesura di progetti per la partecipazione a bandi per finanziamenti esterni. Si richiede una produzione scientifica di elevata qualità a livello nazionale e internazionale.

Motivazione:

Relativamente al settore M-FIL/03 Filosofia teoretica la scelta è motivata dalla rilevanza quantitativa dei crediti formativi erogati nei curricula del Corso di Laurea in Lettere, in particolare nel curriculum filosofico, e dall'importanza dei contenuti metodologici della disciplina nel profilo culturale dei laureati. Un professore nel settore M-FIL/03 consentirà il contenimento del numero degli incarichi di insegnamento a contratto attualmente attribuiti dal Dipartimento. Particolare rilievo riveste il settore nell'ambito dell'alta formazione, in specie nel Dottorato di Studi Umanistici (percorso filosofico).

Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB).

N. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010.

Settore concorsuale:

03/D2 – Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali



Settore scientifico-disciplinare:

CHIM/09 – Farmaceutico tecnologico applicativo

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

IMPEGNO DIDATTICO: il professore nell'ambito delle competenze del settore concorsuale 03/D2 – Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali, settore scientifico disciplinare CHIM/09 – Farmaceutico tecnologico applicativo, dovrà essere in grado di garantire un'attività funzionale ai corsi di studio della classe Farmacia e Farmacia Industriale gestiti dal Dipartimento a cui afferisce.

Inoltre dovrà svolgere attività di didattica integrativa e di servizio a favore degli studenti in qualità di relatore di tesi di laurea, organizzazione di seminari, esercitazioni didattiche pratiche e tutorato degli studenti; favorendone l'integrazione nel mondo del lavoro e nel processo di internazionalizzazione.

IMPEGNO SCIENTIFICO: il professore dovrà svolgere attività di ricerca di rilevanza internazionale coerente con la declaratoria del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, con particolare riguardo alla sintesi, applicazione e caratterizzazione chimico-fisica, tecnologica e biologica di materiali innovativi di interesse farmaceutico, insieme allo sviluppo di tecnologie convenzionali ed innovative per la formulazione di sistemi di veicolazione dei farmaci.

Vengono inoltre richieste documentate esperienze di conduzione delle proprie ricerche in collaborazione con altri ricercatori nazionali ed internazionali, ottima continuità della produzione scientifica negli ultimi 5 anni su aree tematiche proprie del settore scientifico disciplinare CHIM/09, buona capacità di reperimento fondi per la ricerca anche eventualmente nell'ambito di progetti in collaborazione con altri ricercatori. Saranno inoltre valutati positivamente i risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off) ed il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per l'attività di ricerca svolta.

Al professore sono altresì richieste l'assunzione di incarichi relativi alla gestione interna dei corsi di studio e delle attività dipartimentali e mansioni di coordinamento all'interno delle attività didattiche di Ateneo.

Motivazione:

Il settore scientifico disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo – fa parte dell'offerta formativa della Scuola di Farmacia, in particolare nei corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Farmacia (LM-13) per 24 CFU e di Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13) per 22 CFU. Fa parte anche dell'offerta formativa della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, in particolare nel corso di laurea di Scienza della Nutrizione (L-29) per 6 CFU.

Allo stato attuale non sono presenti Professori o Ricercatori di ruolo afferenti al CHIM/09 all'interno dell'Ateneo. All'interno del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) afferisce un unico RTD a) CHIM/09 che ha in affidamento il corso di Tecnologia e legislazione farmaceutica con laboratorio di preparazioni galeniche (CFU 14), mentre tutti gli altri crediti risultano attualmente scoperti da docenza e con un elevato numero di iscritti.

Gli insegnamenti del settore sono inoltre materia fondamentale per il superamento delle prove dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Farmacista

Il settore CHIM/09 si interessa, tra l'altro, dell'attività scientifica e didattica-formativa di tutti gli aspetti tecnologici-formulativi del rilascio e direzionamento del farmaco, della produzione industriale dei farmaci e di quella galenica nelle farmacie territoriali ed ospedaliere. Si occupa inoltre della legislazione farmaceutica e delle attività regolatorie. L'SSD CHIM/09 è uno dei settori professionalizzanti e caratterizzanti in entrambe le succitate Scuole afferenti al DISB ed è uno dei settori più importanti e di maggior interesse per le attività svolte nel settore industriale farmaceutico.



tico e cosmetico, sia per quanto riguarda l'aspetto formulativo/produttivo, sia per quanto riguarda l'aspetto regolatorio e di controllo qualità.

Si ritiene, per quanto sopra esposto, che la chiamata di un docente di ruolo di II fascia nel settore CHIM/09, Farmaceutico tecnologico applicativo - settore concorsuale 03/D2, Tecnologia, socioeconomia e normativa dei medicinali, sia di grande rilevanza per quanto concerne l'integrazione ed il potenziamento della ricerca scientifica in ambito dipartimentale, e per quanto riguarda l'attività formativa professionalizzante e di accompagnamento al mondo del lavoro degli studenti iscritti alle due Scuole.

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA).

N. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010.

Settore concorsuale:

03/B1 - Fondamenti delle Scienze Chimiche e Sistemi Inorganici

Settore scientifico-disciplinare:

CHIM/03 - Chimica Generale ed Inorganica

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore associato dovrà possedere conoscenze nell'ambito della didattica degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare CHIM/03 in quanto dovrà tenere corsi di Chimica Generale ed Inorganica oltre ad altri carichi didattici che saranno deliberati dal Consiglio delle Scuole nei quali il settore scientifico disciplinare è presente. Dovrà inoltre promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito della Chimica Generale ed in particolare nella Chimica Supramolecolare, nella sintesi e studio di chemosensori finalizzati al riconoscimento anionico e cationico e nello studio degli equilibri chimici in soluzione. Vengono inoltre richieste documentate esperienze di conduzione delle proprie ricerche in collaborazione con altri ricercatori nazionali ed internazionali, buona continuità della produzione scientifica almeno negli ultimi 10 anni su di un'area tematica omogenea propria del settore scientifico disciplinare e più sopra esplicitata, buona capacità di reperimento fondi per la ricerca anche eventualmente nell'ambito di progetti in collaborazione con altri ricercatori. Sarà valutata positivamente l'attività brevettuale.

Motivazione:

Il settore scientifico-disciplinare CHIM/03, Chimica Generale ed Inorganica fa parte dell'offerta formativa delle Scuole di Conservazione e Restauro, di Farmacia, di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, di Scienze Geologiche e Ambientali, di Scienze della Formazione in particolare nei corsi di studio Conservazione e Restauro e dei Beni Culturali (LMR/02), di Farmacia (LM-13), di Chimica e Tecnologia Farmaceutica (LM-13), di Biotecnologie (L-2), di Scienze Biologiche (L-13), Biologia Molecolare, Sanitaria e della Nutrizione / Biologia sanitaria, della nutrizione e dell'ambiente (LM-6), di Scienza della Nutrizione (L-29), Scienze Biologiche (L-34) e Scienze della Formazione Primaria (LM-85Bis)

Il settore si interessa tra l'altro dell'attività scientifica e didattico-formativa nelle scienze chimiche. Particolare attenzione è rivolta alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici. Argomenti fondamentali sono inoltre la progettazione e lo sviluppo di metodologie di



sintesi, la caratterizzazione strutturale di composti dei gruppi principali e delle serie di transizione nonché dei complessi metallici e bio-inorganici e di materiali innovativi, l'elucidazione dei meccanismi di reazione a livello sia micro- sia macroscopico, lo studio di processi catalitici e delle relazioni struttura-proprietà utilizzando metodiche sperimentali e teoriche. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e Storia della Chimica ed il suo contenuto si addice a materie di insegnamento specifiche del settore stesso e relative sia ai corsi di base che alle discipline più avanzate e ad elevato grado di complessità congruenti con la presente declaratoria. Si ritiene inoltre che la chiamata di un docente di ruolo di II fascia nel settore CHIM/03 sia di grande rilevanza per quanto concerne l'integrazione ed il potenziamento della ricerca scientifica nell'ambito delle scienze Chimiche creando in tal modo nuove sinergie con l'attività di diversi docenti del Dipartimento e valorizzando strutture di ricerca nell'ambito della Chimica Supramolecolare, delle sonde fluorescenti e dei sistemi inorganici in soluzione.

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA).

N. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/2010.

Settore concorsuale:

02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali

Settore scientifico-disciplinare:

FIS/01 - Fisica sperimentale

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore associato dovrà possedere conoscenze nell'ambito della didattica degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare FIS/01 in quanto dovrà tenere corsi di Fisica oltre ad altri carichi didattici che saranno deliberati dal Consiglio delle Scuole nei quali il settore scientifico disciplinare è presente. Dovrà inoltre promuovere lo sviluppo di competenze nell'ambito della Fisica delle astroparticelle e particelle solari, per quello che riguarda la fisica dei raggi cosmici primari e secondari nel mezzo interstellare e le interazioni di particelle di alta energia con strumenti a bordo di missioni spaziali nell'eliosfera interna e gli effetti nel limitarne l'efficienza (studi dell'ambiente spaziale dedicati alle missioni). Tali tecniche dovrebbero essere applicate sia a strumenti a bordo di missioni finalizzate a studi astrofisici che alla fisica fondamentale. Vengono inoltre richieste documentate esperienze di conduzione delle proprie ricerche sia in modo autonomo che in collaborazione con altri ricercatori nazionali ed internazionali, buona continuità della produzione scientifica almeno negli ultimi 10 anni su di un'area tematica omogenea propria del settore scientifico disciplinare e più sopra esplicitata, buona capacità di reperimento fondi per la ricerca anche eventualmente nell'ambito di progetti in collaborazione con altri ricercatori, capacità di inserirsi e mantenersi all'interno di network di ricerca internazionali con iniziative autonome e personali riconosciute dalla comunità. Sarà valutata positivamente l'attività brevettuale.

Motivazione:

Il settore scientifico-disciplinare FIS/01, Fisica Sperimentale fa parte dell'offerta formativa delle Scuole di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, di Scienze Geologiche e Ambientali, di Farmacia, di Scienze Motorie, di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, in particolare nei



corsi di studio di Biotecnologie (L-2), Scienze Biologiche (L-13), Scienza della Nutrizione (L-29), Scienze Geologiche (L-34), Farmacia (LM-13), Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13), Scienze Motorie Sportive e della Salute (L-22), Informatica Applicata (L-31).

Il settore si interessa tra l'altro dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello studio sperimentale dei fenomeni nucleari e dei fenomeni riguardanti le particelle elementari e le loro interazioni fondamentali, incluse quelle gravitazionali. Comprende le competenze necessarie per investigare i principi di funzionamento della strumentazione atta al controllo e alla rivelazione dei fenomeni studiati, alla produzione e alla rivelazione delle radiazioni, alla trattazione dei dati sperimentali e quelle necessarie allo sviluppo e al trasferimento delle conoscenze per le tecnologie innovative. Particolare attenzione è rivolta anche alla ricerca sperimentale nei campi della fisica legata alle particelle nucleari e subnucleari di origine cosmica e di rilevanza astrofisica. Il settore si interessa anche delle metodiche di insegnamento e di apprendimento della fisica e delle competenze didattiche riguardanti tutti gli aspetti istituzionali della fisica di base.

Si ritiene inoltre che la chiamata di un docente di ruolo di II fascia nel settore FIS/01 sia di grande rilevanza per quanto concerne l'integrazione ed il potenziamento della ricerca scientifica nell'ambito delle scienze Fisiche creando in tal modo nuove sinergie con l'attività di diversi docenti del Dipartimento e valorizzando strutture di ricerca nell'ambito della Fisica astroparticellare e della gravitazione.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.